

Prosecuzione ed ampliamento studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di Mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza del Carlavirus Blueberry scorch virus

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/prosecuzione-ed-ampliamento-studio-epidemiologico-la-caratterizzazione>

Prosecuzione ed ampliamento studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di Mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza del Carlavirus Blueberry scorch virus

Riferimenti

Acronimo

MIRVI

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione 2008-2010

Informazioni Strutturali

Capofila

Regione Piemonte - Settore Fitosanitario

Periodo

01/05/2007 - 30/04/2010

Durata

36 mesi

Proroga

8mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€155.582,40

Contributo concesso

€ 155.582,40 (100,00 %)

Risorse proprie

€ 0,00 (0,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Gli obiettivi generali del progetto sono, da un lato, il monitoraggio della presenza di Blueberry Scorch Virus (BIScV) e, dall'altro, l'individuazione di pratiche di contenimento mediante specifici interventi di difesa. Tale virus è diffuso dall'afide *Ericaphis scammelli*, per cui uno dei mezzi di contenimenti più efficaci potrebbe essere la riduzione della popolazione del vettore. È stata allestita una prova di difesa contro *E.scammelli*. Assieme alle tesi che prevedevano utilizzo di principi attivi non autorizzati sono stati saggiate formulati in uso ed inseriti in interventi di difesa generalizzati finalizzati all'abbattimento delle popolazioni afidiche presenti. Precedentemente ad ogni trattamento veniva effettuato un monitoraggio della popolazione dell'afide allo scopo di verificare la necessità del trattamento. Sono stati effettuati tre interventi di difesa applicando i principi attivi alle massime dosi riportate in etichetta. Successivamente al trattamento venivano effettuati rilievi volti ad accertare l'evoluzione delle popolazioni all'interno delle singole tesi. A partire dal secondo trattamento, considerando che le popolazioni dell'afide vettore erano mediamente contenute nelle tesi chimiche mentre evidenziavano una media presenza nel testimone non trattato, è stata allestita una seconda prova all'interno della parcella non trattata allo scopo anche di evitare lo sviluppo di un focolaio di infestazione particolarmente pericoloso per il nuovo impianto. Questa seconda verifica consisteva nell'allestimento di blocchi randomizzati all'interno delle file del testimone non trattato in cui sono state realizzate delle parcelle costituite da 5 piante effettuando i trattamenti di cui sopra. Per ogni tesi saggiate sono state allestite quattro parcelle, due per ogni fila. Successivamente alla fine delle prove si è proceduto a trattare completamente la tesi "testimone" allo scopo di evitare la diffusione e la proliferazione di *E.scammelli* nell'azienda.

Obiettivi

1) Valutazione della presenza del virus BIScV nei vari areali coltivati a mirtillo della regione; 2) Miglioramento dei protocolli di

Prosecuzione ed ampliamento studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di Mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza del Carlavirus Blueberry scorch virus

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/prosecuzione-ed-ampliamento-studio-epidemiologico-la-caratterizzazione>

diagnosi molecolare per le virosi del mirtillo; 3) Valutazione, attraverso analisi di tipo patologico, della validità della diagnosi sintomatologica; 4) Prosecuzione nella valutazione di possibile diversa sensibilità varietale all'infezione da BIScV; 5) Rilevamento delle popolazioni afidiche e accertamento della loro capacità di trasmettere il virus in pieno campo; 6) Definizione di strategie di difesa mirate al controllo dell'afide vettore mediante trattamenti cadenzati sulla vegetazione in fase di inizio ripresa vegetativa; 7) Verifica della sanità del materiale vivaistico prodotto in regione e proveniente da fuori regione, sia presso i vivaisti che operano in Piemonte sia nei nuovi impianti, al fine di intraprendere adeguate misure fitosanitarie per garantire l'utilizzo di materiale di moltiplicazione sano.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

205 Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi

Ambiti di studio

2.1.5. Piccoli frutti e prodotti derivati

7.5.5. Difesa e relativi input in generale

Parole chiave

mirtillo

virus/malattie virali

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Montagna

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Mappa della distribuzione delle più importanti virosi del mirtillo in Piemonte e individuazione di possibili varianti o ceppi dei virus presenti, con definizione di eventuali patologie e/o carenze di micro - mesoelementi che possono determinare sintomatologie riconducibili al BIScV. Possibile aggiornamento delle tabelle di sensibilità varietale rispetto agli isolati italiani di BIScV

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Prosecuzione ed ampliamento studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di Mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza del Carlavirus Blueberry scorch virus

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/prosecuzione-ed-ampliamento-studio-epidemiologico-la-caratterizzazione>

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Mappe e cartografie

Rapporti e manuali

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Dati sulla fonte di inoculo primario (materiale vivaistico) per l'introduzione di BISCV nei nostri mirtilleti e individuazione delle specie afidiche epidemiologicamente importanti per la trasmissione di BISCV in pieno campo

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo / prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Agronomiche

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Produzione unitaria

Aumento

Protocolli per la diagnosi molecolare rapida per le virosi del mirtillo ed impostazione di una strategia di difesa ecocompatibile efficace nel contrastare le infestazioni afidiche e quindi la diffusione delle infezioni

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Prosecuzione ed ampliamento studio epidemiologico per la caratterizzazione dello stato sanitario delle colture di Mirtillo del Piemonte, con particolare attenzione alla presenza del Carlavirus Blueberry scorch virus

<https://www.innovarurale.it/italia/bancadati-ricerca/prosecuzione-ed-ampliamento-studio-epidemiologico-la-caratterizzazione>

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Regione Piemonte - Settore Fitosanitario

Responsabile

Paola Gotta

paola.gotta@regione.piemonte.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

CNR - Istituto di Virologia Vegetale

Responsabile

Massimo Turina

Dettagli
